

COMUNICATO STAMPA

SUMMIT UE SU EMERGENZA MIGRANTI

OXFAM: “BENE IL PIANO DI RIPARTIZIONE. ORA CORRIDOI SICURI”

Urgenti ulteriori interventi per il reinsediamento dei tanti accolti fuori dalla Ue, anche attraverso i ricongiungimenti familiari. Inaccettabile che oltre 3 mila migranti perdano la vita ogni anno nel Mediterraneo: occorre potenziare le operazioni di soccorso.

Foto:

<https://www.dropbox.com/sh/45yxgrzppt4mepc/AABHSX8Nhuz7wb9ogi3vmzoua?dl=0>

Roma, 23/09/2015_ In vista della riunione dei capi di Stato e di Governo dell’Unione europea prevista per oggi pomeriggio a Bruxelles, **Oxfam esprime apprezzamento** per la decisione presa ieri a maggioranza dalla riunione dei ministri Giustizia e Affari interni di procedere all’**adozione di un sistema di ripartizione dei richiedenti asilo giunti sul territorio europeo.**

*“L’Unione Europea ha finalmente dato prova di saper uscire dall’attuale situazione di stallo, dimostrando di poter prendere decisioni significative grazie alla guida della grande maggioranza degli Stati membri. - afferma **Alessandro Bechini**, direttore dei programmi in Italia di Oxfam - Ci auguriamo che la stessa volontà politica venga espressa e trovi attuazione concreta per rispondere ai bisogni delle persone che richiedono asilo sul territorio europeo, rispettando i loro diritti”.*

*“Servono ulteriori passi in avanti per far fronte ai bisogni dei tanti migranti che scappano per terra e per mare da guerra, fame e persecuzioni. – continua Bechini - Chiediamo pertanto ai capi di Stato e di Governo che si riuniranno oggi pomeriggio di assumere **impegni concreti volti a istituire corridoi legali e sicuri per permettere a chi è in fuga di rifugiarsi nei paesi dell’Unione europea”.***

In particolare, Oxfam chiede agli Stati dell’Unione europea di **rafforzare il meccanismo di reinsediamento** (resettlement) dei tantissimi rifugiati accolti oggi al di fuori dell’Unione europea, a partire da una revisione e un ampliamento delle possibilità di **ricongiungimento familiare, permettendo così alle persone più vulnerabili di poter arrivare in maniera sicura in Europa.**

*“E’ urgente **rafforzare le operazioni di soccorso umanitario** – conclude Bechini - **Non possiamo accettare che ogni anno oltre 3.000 persone perdano la vita cercando di attraversare il Mediterraneo. Chiediamo inoltre che gli ‘hotspot’ in Italia e Grecia siano luoghi in cui le persone che arrivano vengano trattati con dignità, rispettando i loro diritti fondamentali”.***

Oxfam ritiene essenziale **aumentare la cooperazione con i Paesi terzi per combattere le cause profonde che spingono oggi migliaia di persone a fuggire dal proprio paese**, anche in vista del prossimo vertice tra l’Unione europea e l’Unione africana del 6-7 novembre a La Valletta.

Il lavoro di Oxfam per l’accoglienza dei migranti

Oxfam Italia lavora per l’**accoglienza dei richiedenti asilo** che arrivano sul territorio italiano, con programmi di assistenza legale e sanitaria. E’ inoltre impegnata in **Serbia e Macedonia** per dare risposte ai bisogni delle tantissime persone che transitano su questa rotta per chiedere asilo ai paesi dell’Unione.

Ufficio stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Giacomo Corvi - 340.2753029 - giacomo.corvi@oxfam.it